



Certificato N. 50 100 14484 - Rev.004

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. ACCIAIUOLI – L. EINAUDI" di ORTONA
TECNOLOGICO TRASPORTI E LOGISTICA "L. ACCIAIUOLI"
TECNICO COMMERCIALE ECONOMIA E TURISMO "L. EINAUDI"
PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "G. MARCONI"

c.a.p. 66026 – Via Mazzini, 26 – Tel. 085/ 9063441 – Fax 085/ 9067958 – Cod. fisc. 91012970694

Sito: www.iisacciauolieinaudi.edu.it E-Mail: CHIS018005@istruzione.it pec: CHIS018005@pec.istruzione.it

I.I.S. - "L.ACCIAIUOLI -L.EINAUDI"-ORTONA
Prot. 0028144 del 14/11/2022
IV-1 (Uscita)

ORTONA, 14.11.2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ALL' ALBO ON -LINE

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015. - AA.SS. 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- **PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: le istituzioni scolastiche predispongano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 1. **il Piano** deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 2. **il Piano** è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 3. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* sarà pubblicato nel portale unico dei dati *Scuolainchiaro* e sul *sito web* dell'istituto;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- **SULLA BASE** delle linee educative-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici (sintetizzate nei precedenti Piani dell'Offerta Formativa);
- **ANALIZZATE** le criticità e priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione;
- **VALUTATA LA NECESSITÀ** di costruire una progettualità incentrata su alcune tematiche-guida:

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni durante e alla fine del percorso formativo e nelle Prove Nazionali
- Potenziare la didattica per competenze e laboratoriale
- Realizzare ambienti di apprendimento innovativi
- Rafforzare il lavoro dei dipartimenti sia nella progettualità didattica sia nella valutazione e in particolare nella valutazione autentica
- Sviluppare negli alunni le competenze di cittadinanza attiva attraverso l'autonomia, l'autoregolamentazione dell'apprendimento e i percorsi individuati nel curricolo di Ed. Civica
- Potenziare l'inclusione e l'integrazione garantendo opportunità formative personalizzate agli alunni più svantaggiati
- Sviluppare una politica di orientamento in ingresso e in uscita per favorire il successo formativo degli studenti
- Monitorare i risultati a distanza per migliorare i processi d'orientamento anche attraverso i percorsi per le competenze trasversali
- Potenziare nel II biennio e nell'ultimo anno di corso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento valorizzando le competenze degli alunni in sinergia con il territorio, il mondo del lavoro, l'università e gli Istituti Tecnici Superiori.
- Migliorare le competenze digitali degli alunni per l'accesso alle professioni del futuro.
- Attuare percorsi formativi per i docenti e il personale scolastico per sviluppare competenze coerenti con la trasformazione del mondo della scuola.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, dovrà contenere: il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico- didattica, l'utilizzo e valorizzazione delle risorse umane e materiali con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale, l'efficienza organizzativa, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa l'intera comunità scolastica come espressione di professionalità al servizio dei bisogni formativi degli alunni. Tali elementi sono indispensabili per la costruzione di un *Piano* che sia reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si attuino le presenti indicazioni con particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge.

1. COMMI 1-4

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del Piano.

Le riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e sui risultati scolastici, le esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento **orientano al ripensamento degli ambienti di apprendimento per favorire lo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali.**

L'intera comunità professionale docente è coinvolta nei continui processi di miglioramento che stanno interessando la scuola e che indirizzano verso **l'innovazione delle pratiche** attraverso la valorizzazione di:

- **metodologie didattiche attive** (operatività concreta e cognitiva), **individualizzate** (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e **personalizzate** (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità cognitive individuali);
- **modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;**
- **situazioni di apprendimento collaborativo** (peer to peer, peer tutoring, flipped classroom, ecc) e **approcci metacognitivi** (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

La differenziazione dell'offerta didattica è finalizzata a intensificare i percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli studenti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, alla valorizzazione delle eccellenze con attività di approfondimento e traguardi di conoscenza/competenza più elevati. La scuola deve accogliere l'alunno con il suo vissuto e accompagnarlo nel processo di crescita personale ed educativa in un ambiente sereno che lo stimoli a evidenziare e coltivare i suoi talenti.

I percorsi formativi offerti nel *Piano* devono orientare all'accrescimento delle competenze logico-matematiche, scientifiche, digitali e linguistiche, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento espressivo nei linguaggi anche attraverso la multimedialità.

I processi formativi attuati devono legarsi con l'elemento imprescindibile della continuità per un percorso di lungo respiro che porti a scelte in uscita consapevoli, coerenti con gli elementi emersi in itinere in un contesto dialogante con le famiglie alla ricerca di obiettivi comuni nonostante le difficoltà che sempre più emergono nei processi di condivisione educativa scuola- famiglia.

Essenziale è la realizzazione di una scuola intesa come comunità attiva, aperta e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e la comunità locale anche attuando scelte di flessibilità organizzativa nell'ottica dell'efficacia e del miglioramento continuo.

Siamo però chiamati anche a valutare le azioni che la scuola attua. E', perciò, indispensabile creare un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e misurabili i processi e le azioni messi in campo.

2. COMMI 5-7 E 14

A partire dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e dai risultati delle Prove Nazionali è possibile stabilire una serie di azioni caratterizzanti e qualificanti che la scuola deve mettere in atto per consolidare la propria identità:

- progettazione ed attuazione di una didattica inclusiva che accolga ogni studente e favorisca il successo scolastico, formativo ed educativo.
- potenziamento delle competenze logico- matematiche- scientifiche – tecnologiche (STEM).
- potenziamento delle competenze nella lingua madre con particolare rilievo alla comprensione del testo.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività legate alla didattica per competenze e allo sviluppo, in particolare, delle competenze digitali.
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con particolare riferimento alle competenze enucleate nell'insegnamento dell' Educazione Civica.
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla imprenditorialità.
- educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, al bullismo e al cyberbullismo.
- sviluppo di una coscienza ecologica che porti al rispetto dell'ambiente, all'uso consapevole delle risorse in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030, al rispetto degli spazi scolastici, della propria città come patrimonio della comunità di appartenenza.
- sviluppo delle competenze scientifiche e tecniche per la sostenibilità ambientale nei diversi indirizzi di studio.
- sviluppo dei *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* mediante la creazione di un sistema stabile di relazioni con il mondo aziendale, imprenditoriale e con le pubbliche amministrazioni e di un piano di orientamento a partire dalle classi quarte con le università, l'ITS e il mondo del lavoro in relazione ai bisogni degli allievi e alla domanda di professioni e competenze.
- potenziamento delle discipline motorie (in particolare per le attività propedeutiche al conseguimento del libretto di navigazione per gli alunni dell'Istituto Tecnico Nautico) e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

- Promozione di iniziative nella logica di miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione della qualità (SGQ) secondo lo standard UNI EN ISO 9001:2015 relativamente alla Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica -Articolazione "conduzione del mezzo" –Opzioni: “*conduzione del mezzo navale (C.M.N.)*”, “*conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.)*” e “*conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E.)*”
- Apertura pomeridiana delle scuole anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR n.88/2010 e successive integrazioni (DPR n.134 del 31 luglio 2017) e al D. Lgs.61/2917; apertura della scuola nei giorni/periodi di sospensione delle attività didattiche, periodo estivo anche grazie alla progettualità del Programma Operativo Nazionale finanziato dai fondi FSE e FESR che consente ampia flessibilità di azioni nell'ottica del miglioramento e potenziamento del processo formativo in chiave innovativa.
- Partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica alla progettazione e realizzazione delle attività del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per il settore istruzione ed in particolare:
 - Per il superamento dei divari territoriali e contro la dispersione scolastica esplicita (numero di abbandoni del sistema di istruzione) ed implicita (numero di studenti con fragilità negli apprendimenti a rischio d'insuccesso scolastico) potenziando la personalizzazione del percorso formativo/didattico con metodologie che favoriscano il *learning-by doing* e l'acquisizione di un metodo di studio proprio nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.
 - Per l'attuazione della Next Generation- Scuola 4.0: un “**ecosistema di apprendimento**”, formato dall'incrocio di **luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse** attraverso la trasformazione delle classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.
 - **La didattica digitale integrata e la formazione sulla transizione digitale del personale scolastico**” è fortemente interconnessa con “Scuola 4.0”, in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

3. ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE PER LA PROGETTAZIONE E GLI INVESTIMENTI DEL PNRR

- Implementare e potenziare della rete LAN/WLAN nei diversi Istituti già avviata nel triennio precedente utilizzando le risorse del piano statale Piano Banda ultra larga (BUL), in corso di realizzazione.
- Ogni ambiente dedicato all'attività didattica sia esso aula, laboratorio o palestra dovrà essere dotato di monitor interattivi e dispositivi digitali individuali per gli alunni in un sistema integrato di lavoro e comunicazione digitale attuato anche attraverso una ri- modulazione degli arredi.
- In ogni Istituto dovranno essere presenti laboratori per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze richieste per le professioni digitali. La richiesta di competenze tecnologiche avanzate è diventata parallelamente crescente in tutti i principali settori delle professioni. I laboratori dovranno essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici.
- Si innoveranno i laboratori astronomici con l'acquisto di apparecchiature di ultima generazione.
- Si proseguirà nell'ammodernamento della strumentazione di bordo della nave- scuola in chiave digitale.
- Si cercherà, in sinergia con gli enti locali, di migliorare gli edifici scolastici , gli spazi interni ed esterni sia sul piano della sicurezza sia per la creazione di ambiente funzionali alle attività progettate con il PNRR e più aderenti alla vita di una comunità scolastica attiva e in trasformazione.

4. ORGANICO DELL'AUTONOMIA E ORGANICO DEL PERSONALE ATA

- I docenti in organico per il potenziamento dell'offerta formativa rappresentano una risorsa per la scuola. La loro professionalità sarà valorizzata in attività di supporto agli alunni più fragili, recupero degli apprendimenti, potenziamento delle competenze e valorizzazione delle eccellenze attraverso una progettualità ampia e condivisa con i docenti dei Consigli di classe.
La loro presenza dovrà favorire le attività laboratoriali ed il lavoro in piccoli gruppi anche in spazi di apprendimento diversi dalla classe. L'organico di potenziamento sarà utilizzato, inoltre, per la realizzazione di progetti qualificanti per l'istituzione scolastica (es. Erasmus +, CLIL, PNSD, Olimpiadi, PNRR, ecc.).
Essi saranno impiegati nella gestione organizzativa e didattica per ampliare i servizi offerti dalla scuola agli studenti, alle famiglie e al territorio.
Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
I progetti e le attività su cui saranno utilizzati i docenti dell'organico del potenziamento devono, comunque, fare esplicito riferimento alle priorità individuate in relazione ai commi 5-7 e 14.
- I docenti delle materie curriculari e i docenti di sostegno, anche attraverso una formazione specifica, attueranno una didattica innovativa, in linea con i bisogni formativi degli studenti, per consolidare l'autonomia nell'apprendimento e l'ancoraggio delle competenze.
- I docenti delle materie d'indirizzo progetteranno e cureranno la realizzazione dei *percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento* creando un sistema stabile di relazioni con il mondo aziendale, imprenditoriale e con le pubbliche amministrazioni. Predisporranno un piano di orientamento a partire dalle classi quarte con le università, l'ITS e il mondo del lavoro in sinergia con i bisogni degli allievi e le richieste del mondo del lavoro e della formazione post-diploma.
- I docenti del triennio dell'ITTL implementeranno tutte le azioni relative alla certificazione della formazione marittima e attueranno, in rete con tutti gli altri istituti nautici, la progettualità specifica prevista dal SISTEMA NAZIONALE GESTIONE QUALITA' PER LA FORMAZIONE MARITTIMA (QUALI.FOR.MA).
- Sarà compito dell'istituzione scolastica interagire con i competenti USP e USR per stabilizzare l'organico della scuola, con particolare riferimento ai docenti di sostegno, per ridurre il turn-over annuale a garanzia della continuità didattica.
- Data l'elevato numero di alunni suddivisi in 8 indirizzi di studio, la complessità dell'istituto suddiviso in 3 plessi, l'elevato numero di laboratori soprattutto nell'ITTL e nell'IPSIA, l'organico del personale ATA dovrà essere incrementato per rispondere:
 - Ai nuovi adempimenti normativi
 - Alla sempre crescente complessità della gestione amministrativa e contabile
 - Alla digitalizzazione sempre più capillare in tutti i settori della vita scolastica
 - All'apertura della scuola anche in orario pomeridiano e nei periodi estivi per l'attuazione della progettualità PON-PNRR- PNSD- ERASMUS
 - Alla presenza di alunni con disabilità

5. SCELTE DI ORGANIZZAZIONE

- Continueranno ad essere presenti la figura del responsabile di sede e quella del coordinatore di classe oltre ai referenti dei vari settori organizzativi della scuola
 - Il collegio dei docenti conserverà la sua articolazione in dipartimenti per aree disciplinari guidati nei lavori da almeno un docente con la funzione di coordinatore;
 - Le aree di indirizzo dell'Offerta Formativa presenti nel *Piano* avranno un docente referente o una Funzione Strumentale che ne curi la progettualità, l'organizzazione, la realizzazione, la comunicazione e il monitoraggio
-
- E', inoltre, prevista la costituzione di gruppi di lavoro per la progettazione del PNRR per le azioni Divari Territoriali e Piano scuola 4.0 che orientino l' offerta formativa promuovendo azioni per il successo formativo degli alunni e per l'innovazione metodologica attraverso le tecnologie digitali e multimediali. La figura dell'animatore digitale introdotta con il PNSD e referente del gruppo di lavoro ,si pone come attivatore dei processi innovativi in chiave digitale nella didattica, nella implementazione delle infrastrutture e dei servizi, nell'aumento delle dotazioni tecnologiche della scuola e nella formazione dei docenti.
 - La costituzione di un ufficio tecnico consentirà la pianificazione, l'acquisto, l'allestimento, il collaudo delle dotazioni tecnologiche e di tutte le attrezzature della scuola anche avvalendosi di esperti esterni.
 - La presenza di una commissione appositamente costituita, presieduta dal referente per il Sistema di Gestione della Qualità, garantirà il monitoraggio e il miglioramento del sistema formativo per l'Istituto Tecnico Nautico anche attraverso la gestione documentale prevista dal sistema ISO- 9001-2015. La commissione SGQ garantirà la preparazione e la conduzione degli audit ministeriali e dell'EMSA.
 - Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) costituito da docenti rappresentativi dei tre istituti che fanno capo all'IIS con incarichi nello staff, dal DSGA e da un membro del personale ATA e, per i genitori e gli alunni da un componente del Consiglio d'Istituto, avrà il compito di seguire e orientare i processi dall'autovalutazione, al miglioramento , alla rendicontazione sociale.
-
- E' da prevedersi la costituzione di commissioni con incarichi specifici in relazione alla progettazione didattica (es. attuazione riforma Istituti Professionali) o con mansioni operative (es. aggiornamento, implementazione e tenuta del sito web d'istituto, ecc)

6. COMMI 56-61 (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e studenti. A tale scopo saranno potenziate le funzionalità di comunicazione con le famiglie del registro elettronico.
- I docenti utilizzeranno questo strumento anche come repository e scambio di materiali didattici da condividere con gli studenti e i colleghi.
- Esso diventerà il canale privilegiato anche delle comunicazioni infra-scuola insieme al sito web dove, tutto il personale scolastico e non, potrà trovare le informazioni sulla scuola, sulle attività svolte, sulla progettazione didattica, sull'organizzazione, sulle procedure amministrative, la modulistica e i canali di comunicazione con la Dirigenza e gli uffici. Il sito web sarà ancherepository della documentazione didattica, progettuale, formativa e delle buone prassi.
- Rimangono attivi tutti i canali e gli strumenti digitali utilizzati durante il periodo dell'emergenza COVID per la DAD, la DDI e le riunioni on line degli OO.CC per una comunicazione più diretta ed efficace, per lo scambio di materiale didattico con gli alunni e tra colleghi, per rendere più flessibile e autonomo il lavoro dei gruppi formalizzati, per favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola attraverso incontri sia in presenza sia in via telematica.

Il nostro Istituto continuerà la sua adesione al *PNSD* (ora confluito nel PNRR), allo scopo di migliorare le competenze digitali dei docenti sia nella didattica, sia nell'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi.

Il personale ATA fruirà di specifici percorsi formativi soprattutto in relazione ai servizi di competenza degli istituti scolastici nell'ottica dell'attuazione dei processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa anche in ordine alla piena attuazione del CAD (Codice Amministrazione Digitale)

7. COMMA 124 (FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI):

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

La legge 107/2015 prefigura una organizzazione sul territorio e una gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica, la collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della "rete."

Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso. Con la

costituzione delle **reti di ambito** e con le successive di **rete di scopo**, le scuole potranno esercitare in comune una o più attività, rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa. Le reti rappresentano, quindi, uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che, attraverso la sottoscrizione di uno specifico accordo, si impegnano, in

RETE DI AMBITO

attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente realizzando attività e ottimizzando l'utilizzo delle risorse.

L' Istituto aderisce alla rete dell' **ambito 02 della provincia di Chieti** tra scuole finalizzata alla formazione dei docenti. :

- ▶ La scuola polo sarà assegnataria anche per il triennio 2022-2025 dei fondi per la formazione erogati dal MIUR.
- ▶ La scuola capofila :
 - dovrà favorire una progettazione didattica delle scuole della rete anche su azioni trasversali di formazione per più gradi scolastici;
 - raccordarsi con l'USR
 - ricercare e sviluppare accordi di partenariato con enti e soggetti del territorio.

RETE DI SCOPO

All' interno della *RETE di AMBITO* si sono costituite *RETI DI SCOPO* specialistiche per un offerta formativa mirata e di più elevata qualità. Sia le reti di ambito sia le reti di scopo hanno finalità didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento.

In questa prospettiva, dai monitoraggi effettuati sui bisogni formativi dei docenti del nostro istituto emergono le seguenti priorità' :

1) COMPETENZE DI SISTEMA

Didattica per competenze, innovazione metodologica.

Valutazione e miglioramento

2) COMPETENZE PER IL 21-MO SECOLO

- ▶ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- ▶ Lingue straniere
- ▶ CLIL

3) COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

- ▶ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- ▶ Inclusione e disabilità
- ▶ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile attraverso il successo formativo

4) SICUREZZA A SCUOLA

La formazione che l'istituto promuoverà nel prossimo triennio di riferimento, sia attraverso la rete d'ambito sia attraverso percorsi interni, sarà relativa a:

b) Competenze linguistico-metodologiche per i docenti attraverso:

- ▶ Corsi di lingua inglese con esame finale per conseguire la certificazione che attesti un livello di qualifica B1
- ▶ Corsi di lingua inglese con esame finale per conseguire la certificazione che attesti un livello di qualifica B2
- ▶ Corsi sulla metodologia CLIL

c) Competenze digitali attraverso:

- ▶ Corsi di formazione su competenze e ambienti digitali innovativi per l'insegnamento e l'apprendimento
- ▶ Coding e robotica
- ▶ Corsi di formazione previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNRR)
- ▶

d) Competenze per una scuola inclusiva

- ✓ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- ✓ Prevenzione del bullismo e cyberbullismo
- ✓ Inclusione e disabilità
- ✓ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

e) Formazione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso:

- ▶ Corso di formazione "Sicurezza nella scuola"
- ▶ Corso per il conseguimento degli attestati di addetti Antincendio
- ▶ Corso per il conseguimento degli attestati di Primo Soccorso.
- ▶ Corso per Preposti

Il piano di formazione, è predisposto dal docente Referente per la Formazione affiancato dal gruppo di lavoro di autovalutazione d'istituto (Nucleo Interno Valutazione) e inserito nel Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2022-25. Esso dovrà contenere le azioni di monitoraggio e gli indicatori quantitativi e qualitativi rappresentativi dell'efficacia raggiunta.

Il Dirigente Scolastico

Angela Potenza

Documento firmato digitalmente